

11 GIUGNO 2020

DIREZIONE

OGGETTO **SETTORE ATTIVITA' CULTURALI: SOSPENSIONE ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON IL CENTRO SERVIZI CULTURALI S. CHIARA PER LA GESTIONE CONGIUNTA DELLO SPAZIO TEATRALE PRESSO IL CENTRO POLIFUNZIONALE UNIVERSITARIO SANBÀPOLIS A CAUSA DELLO STATO DI EMERGENZA DA COVID-19.**

Premesso che:

la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 recante: “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’istruzione superiore” ed istitutiva dell’Opera Universitaria quale ente pubblico provinciale, all’articolo 2 attribuisce all’Ente il compito di realizzare *interventi volti a favorire la fruizione dei servizi già esistenti sul territorio, servizi specifici di carattere culturale, editoriale, ricreativo, turistico e sportivo.*

Il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68 recante “Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall’articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6” all’articolo 6 individua l’accesso alla cultura tra “*gli strumenti e i servizi per il conseguimento del pieno successo formativo degli studenti nei corsi di istruzione superiore*”.

Con decorrenza dal 20 settembre 2013 è stato acquisito al patrimonio dell’Ente il Centro Polifunzionale denominato Sanbàpolis.

Tenuto conto che la L.P. 3 ottobre 2007 n.15, all’art. 22 comma 3 lettere b) e d) specifica che tra i compiti del Centro Servizi Culturali Santa Chiara rientrano la programmazione, la promozione e l’organizzazione dell’offerta culturale, teatrale, cinematografica e audio visuale su incarico degli enti pubblici e privati e, nell’ambito delle linee guida provinciali per le politiche culturali, avendo riguardo in particolare alla produzione, alla circuitazione degli eventi, alla mobilità e alla formazione del pubblico e perseguendo un’equilibrata distribuzione dell’offerta culturale nel territorio provinciale.

Tenuto altresì conto che, ai sensi dell’art. 21 della sopraccitata legge provinciale, la Provincia incentiva la collaborazione fra il Centro servizi culturali S. Chiara, gli enti locali e gli altri soggetti pubblici e privati, operanti nel settore dello spettacolo, tendendo alla razionalizzazione delle risorse economiche e organizzative.

Giusto quanto disposto dall’art. 16bis, comma 2bis della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23, che prevede che le pubbliche amministrazioni possano sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

Data la necessità di avvalersi della competenza di professionisti nella gestione dello spazio teatrale situato all'interno del Centro polifunzionale Sanbàpolis, al fine di offrire un servizio adeguato al prestigio della struttura dal punto di vista tecnico e di garantire il rispetto di tutte le normative in materia di sicurezza, manutenzioni e prevenzione,

con determinazione n. 292 di data 29 ottobre 2015 è stata autorizzata la stipula di un primo accordo di collaborazione con il Centro Servizi Culturali Santa Chiara per la gestione congiunta dello spazio teatrale Sanbàpolis, con scadenza il 30/06/2016, successivamente rinnovato annualmente, da ultimo con determinazione 16 del 30 gennaio scorso, per la gestione fino al 30/06/2020.

In seguito alla dichiarazione dello stato di emergenza da Covid-19 e in ottemperanza a quanto indicato all'art. 1 lett. g) del D.P.C.M. 8 marzo 2020, a partire dal 9 marzo 2020 il Centro Servizi Culturali Santa Chiara ha sospeso tutte le attività in programmazione;

con D.P.C.M. 17 maggio 2020 in particolare all'art. 1 lett. m) è consentita la riapertura dei teatri a partire dal 15 giugno, prescrivendo il rispetto di stringenti linee guida di cui all'Allegato 9 del decreto stesso;

considerate tali linee guida, il rispetto delle quali non consentirebbe una riapertura conveniente ed economicamente sostenibile, nonché l'orientamento provinciale di prevedere per i prossimi mesi l'organizzazione di eventi in presenza di pubblico quasi esclusivamente all'aperto, sentito il Centro Servizi Culturali S. Chiara, l'Ente ritiene di programmare la riapertura del Teatro dal prossimo mese di settembre, salvo diverse disposizioni di legge;

accertata per gli effetti di cui all'art. 1218 del codice civile l'impossibilità di eseguire la prestazione per causa non imputabile al Centro Servizi Culturali Santa Chiara, anche alla luce dell'art. 3 comma 6 bis del D.L. 23 febbraio 2020, n. 6, convertito con modificazioni dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, secondo cui "il rispetto delle misure di contenimento di cui presente decreto è sempre valutata ai fini dell'esclusione, ai sensi e per gli effetti degli articoli 1218 e 1223 c.c., della responsabilità del debitore (...)".

considerando tale impossibilità temporanea in quanto connessa allo stato di emergenza e alle misure normative da essa derivanti;

essendo assodato sia da parte di Opera sia per le vie brevi da parte del Centro Servizi Culturali Santa Chiara l'interesse al mantenimento dell'accordo anziché una sua risoluzione, con il presente provvedimento ai sensi dell'art.15 della L. 241/1990, si propone quindi sospendere l'esecuzione dell'accordo di collaborazione con il Centro Servizi Culturali S. Chiara, per il periodo 9 marzo – 8 settembre 2020, così prevedendo, compatibilmente con le normative vigenti, una riapertura del teatro e una riattivazione dell'esecuzione dell'accordo a partire dal 9 di settembre fino al 31 dicembre 2020.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione superiore" e s.m.;
- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell'Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;

- visto il Programma pluriennale di attività, budget economico e piano investimenti per il triennio 2020-2022 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di data 12 dicembre 2019, n. 17 e con deliberazione della Giunta provinciale di data 24 gennaio 2020, n. 65;
- visto il regolamento sulle “funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore” approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- visto il decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito con modificazioni dalla L. 5 marzo 2020, n. 13;
- visto il D.P.C.M. 8 marzo 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, emanato ai sensi dell'art 3 del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 e dei decreti successivi aventi le medesime finalità;
- visto il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” ed in particolare l'art. 103 relativo alla sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi;
- visto il D.P.C.M. 17 maggio 2020 “Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- vista le L. 241/1990 “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

DETERMINA

- 1) di approvare, per i motivi esposti in premessa, la sospensione dell'accordo di collaborazione con il Centro Servizi Culturali S. Chiara, per il periodo 9 marzo - 8 settembre 2020 e conseguente riattivazione, compatibilmente con le normative vigenti, dell'esecuzione dell'accordo stesso a partire dal 9 settembre fino al 31 dicembre 2020,

IL DIRETTORE
Dott. Paolo Fontana

RAGIONERIA VISTO

LA RAGIONERIA

(PF/rt)